

FORMAZIONE 2020: MUSICA E CONOSCENZA

CONVEGNO INTERNAZIONALE ONLINE IN ONORE
DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI PIERO FARULLI

2-4 DICEMBRE 2020

CURRICULA



Alessandra Abbado
Presidente Mozart I 4 APS

Organizzatore teatrale, aiuto regista e direttore di produzione, dal 1979 ad oggi **Alessandra Abbado** ha collaborato con prestigiosi artisti e personalità della cultura nei maggiori Teatri, Festival, Istituzioni Concertistiche italiane e europee. Dal 2014 è Presidente dell'Associazione Mozart I 4 della quale cura e coordina le attività nel sociale. È fondatrice, assieme ai suoi fratelli, della Fondazione Claudio Abbado, di cui è membro del CdA sin dalla creazione nel 2014.



Ramzi Aburedwan
Violista, suonatore di bouzouki, compositore e direttore d'orchestra, fondatore dell'associazione Alkamandjati, il sistema scolastico musicale in Palestina e del Festival Al Kamandjati

“Ogni artista è un sognatore, o dovrebbe esserlo” dice **Ramzi Aburedwan** quando parla del suo viaggio musicale. “I confini sono stati creati dall'essere umano. Ma attraverso la musica possiamo sognare, rompere questi confini. Nella musica mi sento completamente libero... con il suono posso viaggiare ovunque io vogliai”. L'opera musicale del violista palestinese, suonatore di bouzouq, compositore, arrangiatore e direttore artistico Ramzi Aburedwan è l'espressione sonora di questo sentimento. La musica di Ramzi congiunge, unisce la forza incarnata della musica folkloristica palestinese, la profonda emozionalità del tarab e il complesso vocabolario armonico e polifonico della musica occidentale, la spiritualità della tradizione Sufi e la scherzosità incarnata nella varietà di tradizioni di improvvisazione di tutto il mondo.

Le libertà che la musica offre a Ramzi è intimamente intrecciata alla sua storia personale e alle sue esperienze di vita. Come ragazzo cresciuto nel campo profughi di Al Amari (Ramallah – Palestina), Ramzi è stato esposto alla violenza dell'occupazione israeliana, soprattutto durante la prima intifada. Ha fatto esperienza della povertà e dell'accessonegato a tante cose, soprattutto all'educazione musicale.

Tuttavia nel 1997 la sorte gli ha destinato un invito per studiare al Conservatorio Nazionale di Musica Edward Said aperto pochi anni prima. L'incontro con la musica cambiò il corso della sua vita; da qui in avanti la sua missione, la sua ragione di vita, hanno combinato assieme la sua carriera professionale di musicista e artista con lo sviluppo dell'educazione musicale e della vita culturale in Palestina. Grazie ad una borsa di studio ha potuto completare i suoi studi ad Angers (Francia). I suoi impegni artistici sono ancorato ai tremendi sacrifici ma anche alle gioie sperimentate laddove ha vissuto e nei suoi viaggi musicali all'interno e fra di essi. Ramzi è compositore, direttore e spirito guida di diverse ensemble che hanno fatto tournée in ogni parte della Palestina ma anche a livello internazionale sempre acclamati dalla critica.

Quando era ancora studente in Francia, Ramzi ha fondato Al Kamandjâti, nel 2002, un'organizzazione no profit che attualmente gestisce un conservatorio che coordina una rete di succursali in Palestina e campi profughi in Libano, ha definito i programmi musicali di avviamento nelle scuole palestinesi, e sviluppa orchestre e ensemble locali. Come parte della sua attività di direttore, Ramzi è anche fondatore, produttore e co-direttore di svariati festival annuali in Palestina, compreso il Musical Journey for Spirituale and Traditional Music Festival (iniziato nel 2016), il Baroque Festival (2005-2015) e il Music Days Festival (2006-2015). Ramzi e Al Kamandjâti sono stati i destinatari del Premio Prince Claus for culture and development (2006), il Premio Takreem for Cultural Excellence in the Arab World (2015) e infine lo Stars Foundation Impact Award per le ammirevoli organizzazioni sviluppate localmente che promuovono e sostengono la vita dei bambini e dei giovani. Nel 2017 ha ricevuto prestigioso Ghandi Foundation International Peace Award.

La storia di Ramzi e del progetto Al Kamandjâti è soggetto di svariati documentari, una piece teatrale e un libro "Children Stone – The Power of Music in a Hard Land" (di Sandy Tolan, Bloomsbury Press 2015).



Salvatore Accardo

Violinista, direttore d'orchestra e didatta

Salvatore Accardo ha debuttato in pubblico a 13 anni suonando i Capricci di Paganini, a 15 anni ha vinto il Concorso di Ginevra e poi il Concorso Paganini di Genova.

Il suo vastissimo repertorio spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Sciarrino, Donatoni, Piston, Piazzolla, Xenakis, Colasanti gli hanno dedicato loro opere.

Suona in tutto il mondo con le maggiori orchestre e i più importanti direttori della scena internazionale, affiancando all'attività di solista quella di direttore d'orchestra. Nel 1986, insieme a Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Franco Petracchi, ha creato i corsi di perfezionamento alla Fondazione Stauffer di Cremona; nel 1992 ha fondato il Quartetto Accardo; nel 1996 ha ridato vita all'Orchestra da Camera Italiana, formata dai migliori allievi ed ex allievi della Fondazione Stauffer, con cui svolge un'intensa attività concertistica e discografica.

Innumerevoli sono le incisioni per diverse etichette. Ha ricevuto moltissimi premi e onorificenze e nel 1982 il Presidente della Repubblica Sandro Pertini lo ha nominato Cavaliere di Gran Croce, la più alta onorificenza della Repubblica Italiana.

Suona un violino Guarneri del Gesù "Hart" del 1730.

www.salvatoreaccardo.it



Alessio Allegrini

Musician, founder of Musicians for Human Rights

Alessio Allegrini è corno solista dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma, dell'Orchestra del Festival di Lucerna, dell'Orchestra Mozart fondata da Claudio Abbado. All'età di 23 anni viene scelto da Riccardo Muti come primo corno solista presso il Teatro alla Scala di Milano. Negli anni successivi svolge il ruolo di primo corno ospite in prestigiose orchestre internazionali tra le quali i Berliner Philharmoniker, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks e la Mahler Chamber Orchestra. Vincitore di importanti riconoscimenti e premi internazionali, tra i quali il Prague Spring Competition e il concorso A.R.D. di Monaco di Baviera, ha eseguito numerosi concerti solistici sotto la direzione di illustri direttori quali Claudio Abbado, Riccardo Muti, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate e Sir Antonio Pappano. È docente di corno presso il Conservatorio della Svizzera Italiana e a Roma per l'associazione "Sincronia" e come docente viene spesso invitato a tenere masterclasses in autorevoli Accademie ed Università europee, tra cui la Royal Academy of Music, il Royal College e la Guildhall School di Londra, il Conservatorio di Birmingham, nonché in prestigiose Università dell'America Latina e del Giappone. È socialmente impegnato nel sostenere progetti che hanno lo scopo di migliorare la società attraverso l'educazione musicale. È Fondatore del Movimento Musicians for Human Rights e Direttore Artistico della Human Rights Orchestra che sostiene progetti umanitari e sociali attraverso concerti di beneficenza. Nel 2006 ha ricevuto in Italia, dalla Fondazione Exodus di Don Mazzi, il "Premio Nazionale la casa delle Arti" per aver saputo coniugare impegno professionale e stile di vita.

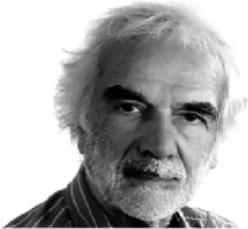


Katrin Amunts

Direttore scientifico dell'Human Brain Project, Vogt Institute for Brain Research, Universität Düsseldorf, Research Centre Juelich

Katrin Amunts è una neuroscienziata tedesca, ben nota per il suo lavoro nella mappatura del cervello umano. Al fine di comprendere meglio i principi organizzativi del cervello umano, lei e il suo team hanno creato l'atlante citoarchitettonico Julich-Brain, come base per integrare i dati cerebrali multi-livello e multi-scala in un cervello di riferimento comune, ed utilizzare metodi di elaborazione ad alte prestazioni per generare modelli di cervello umano ad altissima risoluzione. Katrin Amunts è professore ordinario di Brain Research e direttore del C. and O. Vogt Institute of Brain Research, Heinrich-Heine University Duesseldorf (dal 2013) e direttore dell'Istituto di neuroscienze e medicina (INM-1), Centro di ricerca Juelich. Dal 2016 è direttore di ricerca scientifica del flagship europeo, the Human Brain Project. Ha svolto una borsa di studio post-dottorato presso il C. & O. Vogt Institute of Brain Research dell'Università di Düsseldorf, in Germania, e ha istituito una nuova unità di ricerca per le mappe del cervello presso il Research Center Juelich, sempre in Germania. Nel 2004 è diventata Professore di Mappatura Strutturale-Funzionale del Cervello e poi nel 2008 è diventata Professore Ordinario presso il Dipartimento di Psichiatria, Psicoterapia e Psicosomatica presso l'Università RWTH di Aquisgrana nonché direttore dell'Istituto di Neuroscienze e Medicina (INM-1) presso il Centro di ricerca Juelich. Katrin Amunts è un membro del comitato editoriale di Brain Structure and Function. È stata membro del Consiglio Etico Tedesco dal 2012 al 2020. Katrin Amunts è la relatrice del programma Decoding the Human Brain dell'Associazione Helmholtz, Germania. Dal 2017 Katrin Amunts è co-

relatrice della scuola di specializzazione Max-Planck School of Cognition e dal 2018 è membro dell'International Advisory Council Healthy Brains for Healthy Lives, Canada.



Giuliano Avanzini
Neuroscienziato, Istituto BESTA Milano

Giuliano Avanzini è presidente emerito del Dipartimento di Neurofisiologia dell'Istituto Neurologico C. Besta di Milano dove ha trascorso la maggior parte della sua vita scientifica. I suoi principali interessi di ricerca sono: Neurofisiologia di base e clinica, Epilettologia e Neuromusica. Ha sviluppato quest'ultima linea di interesse con il sostegno della Fondazione Mariani, e nasce dalla sua convinzione che una migliore conoscenza del "cervello musicale" possa far avanzare significativamente la nostra comprensione sia della funzione cerebrale che dei fondamenti biologici della musica.



Luciano Ballabio
Coach, Emotional trainer, Scrittore e Violinista amatoriale, Milano

Luciano Ballabio è nato a Monza nel 1952, ha conseguito la maturità classica al Liceo Bartolomeo Zucchi nel 1970.

Nel 1975 si è laureato in filosofia, con il massimo dei voti e la lode, all'Università degli Studi di Milano, dove è stato allievo di Mario Dal Pra, Enzo Paci, Ludovico Geymonat e Giulio Giorello. Dopo alcuni anni di insegnamento in scuole pubbliche e dopo diverse esperienze professionali in aziende private, nel 1997 ha scelto la libera professione prima come formatore, ottenendo nel 2004 la certificazione di qualità AIF-Associazione Italiana Formatori, poi come coach ed emotional trainer. È stato socio di AIF-Associazione Italiana Formatori (2002-2010), di FIC-Federazione Italiana Coach (2008-2009), di ICF-International Coach Federation (2010-2011) e socio fondatore, insieme a Enzo Spaltro, dell'Università delle persone (2008). Quattro suoi progetti di team e personal coaching, realizzati tra il 2006 e il 2009 per l'ASP Golgi-Redaelli e per l'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano utilizzando i linguaggi di Danza, Musica, Film e Poesia, hanno ricevuto la Segnalazione di eccellenza al Premio nazionale AIF-PA Filippo Basile. Nel frattempo, nel 1986, ha iniziato, con Adalberto Murari, lo studio del violino, che ha poi perfezionato con Silvana Pomarico. Dal 1988 al 2018 ha pubblicato quattordici volumi, tra cui, in collaborazione con altri, Personaleprofessionale (2006), Ispirati dalla bellezza (2008), Come un'orchestra (Presentazione di Salvatore Accardo, 2010), tutti editi da FrancoAngeli, e infine Un'orchestra da amare – laVerdi. Storia, esperienza, progetto (con un messaggio di Giorgio Napolitano) edito da Skira (2018). Dal 2006 è violinista nella più importante Orchestra sinfonica amatoriale italiana, laVerdi per tutti, creata, nello stesso anno, dalla Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Dal 2012 al 2015 ha fatto parte anche dell'Orchestra Carisch di Milano e, dal 2016 al 2018, dell'Orchestra Maria Teresa Agnesi di Merate. Tra il 2018 e il 2019 ha condiviso con Giorgio Fabbri il Progetto di sviluppo delle risorse umane aziendali Music Coaching Academy. Coaching e Intelligenza musicale. PerFormare sempre meglio Come un'orchestra.



Guido Barbieri

Storico della musica e drammaturgo, cofondatore della HRO Human Rights Orchestra

Guido Barbieri, critico musicale del quotidiano La Repubblica, insegna Storia ed estetica della Musica al Conservatorio “Bruno Maderna” di Cesena. Da alcuni decenni voce “storica” di Radio 3 si dedica principalmente, oggi, alla drammaturgica musicale, rivolgendo una particolare attenzione alla “musica della realtà”. Ha scritto testi, libretti e readings per molti teatri in Italia e all'estero, in collaborazione con alcuni dei più noti musicisti, compositori e registi italiani: Riccardo Nova, Franghiz Ali Zadeh, Lucia Ronchetti, Silvia Colasanti, Ennio Morricone, Adriano Guarnieri, Paolo Marzocchi, Andrea Molino Michele Tadini, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Giorgio Barberio Corsetti, Elio De Capitani, Moni Ovadia, Alessio Pizzech e molti altri. I titoli più importanti sono Portopalo. Nomi su tombe senza corpi, Night Commuters, Three Miles Island, Al Kamandjati, basato sulla storia del musicista palestinese Ramzi Aburedwan, Le ossa di Cartesio, In alloro mutò il suo pianto. Numerosi in particolare, i testi e gli spettacoli dedicati alla musica della Shoah. Tra gli altri La corda spezzata, un radiodramma sui musicisti di Terezin prodotto da Radio 3 e presentato al Prix Italia, l'adattamento di Badenheim 1939 di Aaron Appelfeld e de I Cannibali di George Tabori, Le imperdonabili, basato sui Diari di Etty Hillesum, Un violoncello nell'inferno di Terezin, Dove almeno troverò un po' di pace, dedicato alla vicenda di Orlando Orlandi Posti, uno dei martiri delle Fosse Ardeatine, Il diario di Dora Klein, Storia di Jean e Jean, sulla vicenda di Jean Le Boulaire/Jean Lanier, e inoltre il libretto dell'opera Il viaggio di Roberto. Un treno verso Auschwitz, su musiche di Paolo Marzocchi.

Tuttora scrive saggi e tiene conferenze per le maggiori istituzioni musicali italiane. Attualmente è direttore artistico della Società dei Concerti Guido Michelli di Ancona e membro della direzione artistica dell'Archivio Nazionale del Diario di Pieve S. Stefano. Nel 2009 ha ricevuto il Premio Feronia per la critica musicale.



Luana Berghmans

Advisor Cultural Education & Cultural Policy, Tilburg, the Netherlands

Nazionalità di **Luana Berghmans**: belga

Lavoro:

Kunstloc Brabant, Consulente artistica - provincia di Brabante Settentrionale, Olanda

Campi di competenza:

formazione artistica, gestione culturale e delle politiche

Cronologia lavorativa

2019-2020 Coordinatrice per la formazione artistica e delle politiche - Kunstloc Brabant / BrabantStad, NL

2019-2020 Capo progetto Formazione artistica - Kunstloc Brabant, NL

2015-2019 Consulente per la formazione artistica - Kunstloc Brabant, NL

2013-2015 Ideatore e consulente — progetti di formazione artistica, Buenos Aires, AR

2008-2013 Consulente per la formazione artistica - Moos VZW, Leuven, BE

Studi

2016-2017 Gestione culturale - laurea specialistica - Università di Ghent, BE

2005-2010 Master di formazione teatrale - Fontys School of Arts, Tilburg, NL

2004-2005 Laurea in Arte e scienze - Università di Anversa, BE



Luigi Berlinguer

Presidente del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti

Luigi Berlinguer è nato a Sassari. Laureato in giurisprudenza e poi preside in quella facoltà. Ho insegnato alla Facoltà di Siena e ricoperto i ruoli di Direttore del Dipartimento di studi politici, e di Presidente della Commissione d'Ateneo.

Rettore dell'Università di Siena e Segretario Generale della Conferenza dei rettori (CRUI). Direttore della Rivista Democrazia e Diritto.

Sindaco del Comune di Sennori (SS), Consigliere Regionale della Toscana e membro della Deputazione Amministratrice del Monte dei Paschi di Siena.

Parlamentare in quattro legislature con diversi incarichi: Presidente dei Deputati "Progressisti-Federativo", della XIV Commissione "Politiche dell'Unione europea" della Camera e membro della Giunta del Senato per gli affari delle Comunità europee.

Ministro della Pubblica istruzione e dell'Università.

Gran Croce al merito della Repubblica Federale di Germania, della Legion d'Onore Francese e della Gran Croce della Repubblica Italiana.

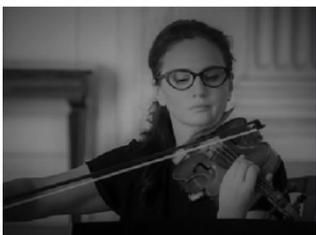
Membro del Consiglio Superiore della Magistratura, fondatore e presidente della Rete Europea dei Consigli di giustizia (ENCJ).

Parlamentare Europeo, 1° Vice Presidente della Commissione Affari Giuridici Presidente della Commissione Nazionale di Garanzia del Partito Democratico

Lauree honoris causa: Università di Toronto, di La Plaza, di Paris V Descartes, di Buenos Aires, di Roma Tre; Maestro Honoris causa dell'Istituto "G. Donizetti" di Bergamo e Diploma in didattica della musica del Conservatorio "Santa Cecilia" Roma.

Presidente del Comitato per lo sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica e del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti.

Direttore della rivista "Education 2.0" www.educationduepuntozero.it.



Francesca Bing

Violinista e musicoterapeuta

Diplomata in violino presso il conservatorio Cherubini di Firenze sotto la guida del maestro A. Tacchi, **Francesca Bing** ha svolto corsi di perfezionamento con i maestri Vernikof, Romano, Skampa. È stata membro dell'orchestra giovanile italiana e del corso Mimesis all'interno del programma del Maggio Musicale Fiorentino a Firenze nel ruolo di spalla dei secondi violini. Ha suonato e collabora tutt'ora con varie orchestre italiane (Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra

da camera fiorentina, Orchestra camerata di Prato, Opera di Fiesole, Orchestra Regionale Toscana, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Agimus Arte, Orchestra di Lucca). Svolge attività concertistica in formazione quartetto nel "Quartetto il Poggio".

Diplomata in Musicoterapia presso il centro toscano musicoterapia nel giugno 2000, è stata ammessa all'albo dei professionisti di musicoterapia italiani A.I.M.

Ha partecipato nel Novembre 2006 ad un master alla NYU, dipartimento musicoterapia Nordoff Robbins, riscuotendo un notevole successo per il proprio lavoro; e da questo incontro è nata una collaborazione con la New York University ad un progetto di musicoterapia per bambini disabili sulle Ande del Segue, sotto la richiesta del neuropsichiatra, il percorso educativo-cognitivo di bambini in età evolutiva e di adolescenti.

Ha svolto attività di musicoterapia per donne in gravidanza presso il centro benessere maternità, Pozzolatico Firenze.

In collaborazione con l'ospedale pediatrico Meyer di Firenze e con l'Università di Pediatria di Firenze, è stata invitata ad elaborare e svolgere un progetto di ricerca "Musica live: la relazione madre - figlio in fase prenatale" la cui sperimentazione si è svolta da novembre 2012 a gennaio 2013. Ha lavorato presso il centro Autismo Adulti di Firenze e presso l'associazione Il Sole (Sindrome Down) di Pistoia dove ancora svolge il proprio lavoro.

È stata curatrice e relatrice nell'ottobre 2017 del Convegno Nazionale a Firenze sulla musicoterapia, dal titolo "Frequenze del suono e medicina Musicoterapia Funzionale".

È docente al corso di perfezionamento post laurea dell'Università di Ferrara "Musica, musicoterapia e neurologia".

È docente al Conservatorio Cherubini per il corso "Ansia da performance nel musicista". Svolge attività di musicoterapia presso studio privato "Le Curandaie" a Firenze.



Gianni Biondi

Docente di Psicologia pediatrica, Master Università degli Studi di Palermo

Gianni Biondi è nato a Roma il 16.02.1946

Attività: Psicologo clinico, psicoterapeuta.

Formazione: Laurea in Pedagogia (110/110). Università di Roma. 1/12/1970.

Istituto di Neuropsichiatria infantile. Università di Roma. Psicologo volontario. 1971–1975.

Esperienze professionali: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Psicologia Pediatrica e del DH ed Ambulatorio di valutazione dello sviluppo. Dipartimento di Neuroscienze.

(1979 -2011) Area accademica: Università di Bologna, 1991-94; Université Catholique de Louvain, 1992; Università di Losanna, 1992-96; Università di Malaga, 1994-97; Università di Roma. La Sapienza, 1992-2010/2000-17; Università di Poskow (Russia), 1998/99; Università di Murcia, 2008; Università di Palermo, 2014/2020.

Incarichi nazionali ed esteri: Comune di Roma. Senato della Repubblica. Tribunale di Sorveglianza; Ministero della Sanità.; Bice (Bureau International Catholique de l'Enfance); Euronet (The European Children Network); VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo). Tirana; Università degli Studi. Udine. Comitato Ministeriale Media e Minori. FIAMC. (Federazione Internazionale delle Associazioni dei Medici Cattolici). Tirana; SIPSITO (Società Italiana della Psicologia e Psichiatria dei Trapianti); Associazione Italiana della Sindrome X Fragile; SIPPed (Società Italiana di Psicologia pediatrica). Area ricerca scientifica: collaboratore o direttore di più di 20 ricerche. Pubblicazioni, 2020: 7.

Aree di competenza: Psicologia pediatrica, malattia cronica infantile, disabilità, organizzazione di strutture per prima assistenza a bambini rifugiati, in condizioni di abbandono da conflitti, situazioni di emergenza (Associazione Nazionale Protezione Civile-Sanità).



Lorenza Borrani

Concertista e didatta, fondatrice del Progetto Spira mirabilis

Leader della Chamber Orchestra of Europe (Abbado, Harnoncourt, Haitink) dal 2008 e membro fondatore di Spira mirabilis (www-spiramirabilis.com) la Fiorentina **Lorenza Borrani** si esibisce come leader, direttore, solista e camerista nelle più importanti sale e stagioni concertistiche in Europa e nel mondo. La Philharmonie di Berlino, il Festival di Edinburgo, la Philharmonie di Colonia, la Cité de la Musique di Parigi, il Festival di Aldeburgh, il Concertgebouw di Amsterdam, l'Opera House di Sidney sono alcuni dei luoghi che nelle ultime stagioni l'hanno ospitata come solista o leader in collaborazione con la Chamber orchestra of Europe e formazioni musicali d'insieme come il Freiburger Barockorchester, l'Australian Chamber Orchestra, l'European Union Youth Orchestra, la Norwegian Chamber Orchestra, la Philharmonie du Radio France.

Nel 2003 è diventata primo violino nella Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Maazel mentre fra il 2005 ed il 2008 ha suonato nell'Orchestra Mozart. Con Claudio Abbado come direttore, nel novembre 2006 ha suonato nel Teatro Comunale di Ferrara il Concerto n7 di W.A. Mozart, raramente eseguito. In veste di solista ha collaborato con direttori come Yuri Harohnovich, Gyorgy Gyorivany Rath, Emmanuel Krevine, Claudio Abbado, Trevor Pinnock, Yannik Nezet Seguin, Bernard Haitink e ha preso parte a molti festivals di musica da camera suonando insieme ad artisti come Isabel Faust, Helene Grimaud, Antoine Tamestit, Daniel Hope, Andras Schiff, Pierre Laurent Aimard, Irina Schnittke, Tabea Zimmermann, Christan Tetzlaff, Alexander Lonquich, L. Zilberstein, Pavel Gililov, Janine Jansen. Lorenza Borrani insegna violino e musica da camera alla Scuola di Musica di Fiesole, la scuola nella quale ha studiato con Alina Company, Piero Farulli, Zinaida Gilels e Pavel Vernikov. Dopo il suo diploma nel 2000 e conseguita la maturità scientifica, si è perfezionata all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz con Boris Kushnir e in molte masterclasses con S. Rostropovich, Ana Chumachenko, Maya Glezarova. Dal 2009 è visiting professor alla Royal Academy of Music di Londra.



Padre Giuseppe Bucaro

Fondatore de L'Orchestra dei QuattroCanti di Palermo

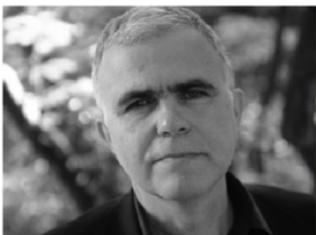
Giuseppe Bucaro, docente alla Pontificia Università Urbaniana di Roma, autore di "Filosofia della religione – forme e figure", "Come una ladra a lampo" insieme a Maricla Boggio e a Luigi M. Lombardi – Satriani, e "Qui si fanno miracoli. Gli ex-voto di Altavilla Milicia". Attualmente è Direttore dei Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Palermo, dove ha dato impulso a scoperte e restauri di preziosi monumenti, come il monastero di Santa Caterina d'Alessandria e la chiesa annessa. È il fondatore dell'orchestra "QuattroCanti" formata da ragazzi, in cui la musica rappresenta una solidale opportunità esistenziale per giovani in situazioni socialmente difficili.



Paolo Alberto Caneva

Docente di musicoterapia, Conservatorio Evaristo Felice Dall'Abaco di Verona

Musicista polistrumentista laureato al DAMS, **Paolo Alberto Caneva** si specializza in musicoterapia presso il Corso Quadriennale di Assisi, il Corso Triennale Post Graduate dell'Università di Bristol con sede a Bologna e il Corso di Perfezionamento all'Università Cattolica Del Sacro Cuore di Roma. Lavora dagli inizi degli anni 90 con bambini con plurihandicap, anziani con Demenza di Alzheimer, pazienti psichiatrici e malati terminali oncologici. Dal 1999 insegna presso la Scuola Triennale di Specializzazione in Musicoterapia "Giovanni Ferrari" dell'Università Européenne Jean Monnet di Bruxelles. Dal 2006 è titolare incaricato per la Cattedra Sperimentale di Musicoterapia presso il Conservatorio Statale di Musica "E.F. Dall'Abaco" di Verona. Dal 2000 tiene laboratori esperienziali con il suono, voce, corpo e ritmo per Agenzie Formative Private (SIMPA, ANTEA, FORIFO) Università (Verona, Padova, Cà Foscari, Insubria, Roma Tre, Claudiana) e Conservatori (Brescia, Cuneo, Ferrara, Verona). Si specializza nel Songwriting in musicoterapia pubblicando nel 2007 "Songwriting. La composizione di canzoni come strategia di intervento musicoterapico" per i tipi dell'Armando Editore. Nel novembre 2018 pubblica per i tipi della Franco Angeli il volume "Community Music Therapy. Itinerari, principi e pratiche per un'altra musicoterapia" scritto in collaborazione la musicoterapeuta Stefania Mattiello. Nell'ottobre 2020 esce a cura di Davide Ielmini un contributo dell'autore nel volume "La musica ci salverà: dai concerti sospesi alle canzoni nei reparti Covid" per i tipi della Zecchini Editore. In press per la Gesualdo Editore con Sara Demoro e Giulia Martini il volume "Music NeuroFit: 50 esercizi di stimolazione cognitiva con la musica".



Sandro Cappelletto

Musicologo, scrittore e storico della musica, Accademico di Santa Cecilia, Roma

Scrittore e storico della musica, **Sandro Cappelletto** ha studiato armonia e composizione con Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni, la prima biografia critica di Carlo Broschi Farinelli (La voce perduta, EDT, 1995), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993), un'inchiesta politica sugli enti lirici italiani (Farò grande questo teatro!, EDT 1996). Esce nel 2006 Mozart – La notte delle Dissonanze (EDT), libro dedicato al misterioso Adagio introduttivo del Quartetto per archi K 465. Nel 2014 pubblica Da straniero inizio il cammino – Schubert, l'ultimo anno (Accademia Perosi), Esce nel 2016 I quartetti per archi di Mozart (il Saggiatore). Cura ed è direttore scientifico del volume Musica per la collana Il contributo dell'Italia alla storia del pensiero (Treccani, 2018). Del 2020 è Mozart. Scene dai viaggi in Italia (il Saggiatore). Per la Storia del teatro moderno e contemporaneo (Einaudi, 2001) ha scritto il saggio Inventare la scena: regia e teatro d'opera. Nel 2002, con Pietro Bria, dà alle stampe Wagner o la musica degli affetti (Franco Angeli), raccolta di riflessioni e interviste di Giuseppe Sinopoli, di cui nel 2006 cura Il mio Wagner – il racconto della Tetralogia (Marsilio). Nel 2008 l'Accademia Perosi di Biella pubblica L'angelo del Tempo, volume dedicato al Quartetto per la fine del Tempo di Olivier Messiaen.

È autore di programmi radiofonici e televisivi per le frequenze Rai. Accademico dell'Accademia Filarmonica Romana, ne è stato direttore artistico dal 2009 al 2013. Giornalista professionista. È Accademico di Santa Cecilia.



Fabrizio Cariati
Musicoterapeuta

Fabrizio Cariati nasce in Germania e si trasferisce in Calabria all'età di 11 anni. Consegue la laurea in Psicologia presso l'università di Parma e ottiene il diploma post laurea in musicoterapia presso Music Space Italy, a Bologna, dove vive attualmente. Dal 2009 ad oggi, è cantautore e front man del gruppo musicale folk-rock dei Nuju. Impegnato come docente e tutor in un centro di formazione professionale, inoltre, si occupa di contrasto alla dispersione scolastica attraverso laboratori musicali. È musicoterapeuta nell'istituto penitenziario minorile di Bologna.

Fabrizio Cariati fa parte del gruppo di musicoterapeuti professionisti di MusicSpace Italy, associazione di formazione e promozione professionale della musicoterapia, che collabora con Mozart14 alle attività di Leporello e Tamino (reparti di oncematologia e chirurgia pediatrica).



Jean Pierre Changeux
Neuroscenziato, Istituto Pasteur di Parigi, Président d'Honneur du Département de Neuroscience, Lead Scientist Human Brain Program

Jean-Pierre Changeux è Professore Onorario al Collège de France e al Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Pasteur, Parigi.

La pubblicazione del suo libro *Neuronal Man: The Biology of The Mind* nel 1985 ha portato lo status di celebrità di Changeux tra il pubblico più ampio. Da allora è autore o co-autore di molti altri libri rivolti al pubblico non scientifico. In particolare, *Conversations on Mind Matter and Mathematics with the mathematician Alain Connes* (1998), *What Makes Us Think with the philosopher Paul Ricoeur* (2002), *Physiology of truth* (2005), *La beauté dans le cerveau* (2016), *The Enchanted Neurons with i compositori P.Boulez e P.Manoury* (2019) che hanno avviato un dialogo istruttivo tra neuroscienze e altre discipline.

I riconoscimenti accademici di Jean-Pierre Changeux includono il premio della fondazione Gairdner nel 1978, il premio Wolf nel 1983, il premio Louis Jeantet per la medicina nel 1993, il premio Goodman e Gilman nella farmacologia dei recettori dei farmaci nel 1994, il Premio Balzan nel 2001, l'Accademia nazionale of Sciences Award in Neurosciences USA nel 2007, l'Olav Thon international research award in biomedicine, Oslo, Norvegia, 2016, the Albert Einstein World Award of Science, Hong Kong, 2018, the Goldman-Rakic Prize in Cognitive Neuroscience, New-York 2018.

Jean-Pierre Changeux è stato il curatore di tre grandi mostre su Arte e Scienza: *De Nicolo dell'Abate à Nicolas Poussin: aux sources du Classicisme 1550-1650*, Musée Bossuet Meaux nel 1988, con catalogo. *L'Âme au Corps, Arts et Sciences, 1793-1993* (con Gérard Régnier), Galeries nationales du Grand Palais Paris nel 1993-1994 con catalogo. *La lumière au siècle des Lumières et aujourd'hui. Art et science: de la biologie de la vision à une nouvelle conception du monde*, Galeries Poirel Nancy nel 2005 con catalogo.



Andrea Cimatti

Astrofisico e professore ordinario, Dipartimento di Fisica ed Astronomia, Università degli Studi di Bologna

Andrea Cimatti si è laureato cum laude presso l'Università di Bologna (1990) e ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Firenze (1994). Nel 1995 è stato insignito del Premio Livio Gratton per la migliore tesi di dottorato in Astronomia in Italia. Dopo un esteso periodo in Germania e negli Stati Uniti, è tornato in Italia come ricercatore presso INAF - Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Nel 2006 è stato insignito del Premio Bessel della Fondazione Alexander von Humboldt. Dal 2006 è professore ordinario presso l'Università di Bologna - Dipartimento di Fisica e Astronomia. Ha ricevuto il Premio L. Tartufari dell'Accademia dei Lincei (2016) e il titolo di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana (2017). I suoi principali campi di ricerca sono la cosmologia e l'evoluzione delle galassie. E' uno dei fondatori della missione spaziale Euclid dell'ESA dove ora è impegnato in prima linea. Ha pubblicato numerosi articoli peer-reviewed ad alto impatto. Dal 2020 è professore in visita presso il Gran Sasso Science Institute. È autore del libro di testo *Introduction to Galaxy Formation and Evolution* (Cambridge University Press) e del libro di divulgazione scientifica *L'universo oscuro* (Carocci), la cui prima edizione ha vinto il Premio Nazionale Divulgazione Scientifica (categoria Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali).



Marisa Dalla Chiara

Professore Emerito di Logica e Filosofia della Scienza Università degli Studi di Firenze

Maria Luisa Dalla Chiara, nata a Pola, si è laureata in filosofia a Padova nel 1961, con una tesi su "Il concetto di dialettica nell'estetica di Theodor Wiesengrund Adorno". Subito dopo la laurea si è trasferita a Milano dove ha studiato logica e filosofia della scienza con Ettore Casari e Ludovico Geymonat. Dal 1970 al 2010 è stata docente (prima di Logica e poi di Filosofia della Scienza) presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze. Oggi è docente emerita. E' stata presidente della "International Quantum Structures Association", della "Società italiana di Logica e Filosofia delle Scienze" e del "Centro Fiorentino di Storia e Filosofia della Scienza"; vicepresidente della "Division of Logic, Methodology and Philosophy of Science" e della "Società italiana di Logica e sue Applicazioni". In occasione del suo sessantesimo compleanno, la rivista "Foundations of Physics" le ha dedicato due numeri speciali. Ha svolto ricerche nei seguenti campi: logica e computazione quantistica, filosofia e fondamenti della meccanica quantistica, semantica delle teorie fisiche, semantica della musica. Fra le sue pubblicazioni possono essere ricordati i libri: *Le teorie fisiche*, Boringhieri, 1981 (con G.Toraldo di Francia), *La scimmia allo specchio*, Laterza, 1988 (con G.Toraldo di Francia), *Introduzione alla filosofia della scienza*, Laterza, 2000 (con G.Toraldo di Francia), *Reasoning in Quantum Theory*, Kluwer, 2004 (con R.Giuntini e R.Greechie), *Quantum Computation and Logic*, Springer, 2018 (con R.Giuntini, R.Leporini, G.Sergioli), *From Quantum Information to Musical Semantics*, College Publications, 2012 (con R.Giuntini, R.Luciani, E.Negri) (traduzione italiana: *Dall'informazione quantistica alla musica*, Aracne, 2013).



Michele Dall'Ongaro

Compositore, Presidente Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma

Michele Dall'Ongaro è nato a Roma nel 1957.

Dopo gli studi al Conservatorio romano si è perfezionato in composizione con Aldo Clementi e direzione d'orchestra con Franco Ferrara. Nel 1975 è stato tra i fondatori del gruppo "Spettro Sonoro", ensemble dedito alla musica contemporanea e protagonista, nel 1979, della prima esecuzione assoluta dell'integrale dell'opera musicale di Friedrich Nietzsche.

Ha collaborato come pianista con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e con quella del Teatro dell'Opera di Roma e ha insegnato per circa vent'anni nei conservatori italiani. Dal 1985 ha iniziato la sua collaborazione con Radio-Rai. Dal 2000 al 2015 è stato il dirigente responsabile della programmazione musicale di Radio3 e, dal 2008, sovrintendente dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 2011 al 2016 è stato autore e conduttore del programma televisivo di Rai5 "Petruska".

È autore di numerosi saggi e testi dedicati alla musica (tra i quali si ricordano: La musica tra suono e silenzio in "Atlante del Novecento" (UTET, 3 voll., 2000) e La musica liquida del XXI Secolo (NOVA, L'Enciclopedia UTET, 2005). Nel 1986 ha pubblicato l'analisi di tutte le opere di Giacomo Puccini (Pacini Editore, Pisa).

Le sue composizioni (pubblicate dalle edizioni Suvini-Zerboni e raccolte in diversi cd monografici) sono eseguite da importanti complessi e solisti italiani e stranieri (tra i quali il Quartetto Arditti, Ensemble Recherche, Ensemble 2E2M, Ex-Novo Ensemble). Ha collaborato, tra gli altri, con Luca Ronconi, Carlo Cecchi, Claudio e Daniele Abbado, Luciano Berio, Michele Serra, Stefano Benni, Alessandro Baricco. Dal 1993 al 1999 è stato consulente musicale del Romaeuropa Festival e dal 1996 al 1999 presidente di Nuova Consonanza. Dal febbraio 1999 al marzo 2001 è stato Curatore delle Attività Permanenti del Settore Musica della Biennale di Venezia, di cui è diventato poi consulente (2003-2004). È stato vicepresidente del "Centro Tempo Reale", fondato da Luciano Berio. È membro del Direttivo dell'Accademia Filarmonica Romana, del Comitato scientifico della Fondazione "Claudio Abbado" e del Centro Studi "Luciano Berio". Dal 2015 è collaboratore abituale del mensile Amadeus per il quale cura la rubrica Jeu de cartes.

Nel 2008 ha vinto, come producer, il Prix Italia e, tra gli altri, il Premio "Ugo Gregoretti". Nel 2012 il Presidente Giorgio Napolitano gli ha conferito il titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana e nel 2017 il Presidente Sergio Mattarella quello di Commendatore. Nel 2008 è stato nominato membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, istituzione di cui è stato eletto Presidente-Sovrintendente il 20 febbraio del 2015 e nuovamente, per un secondo mandato, il 26 novembre 2019.

Nel 2017 è stato designato componente del Comitato di Indirizzo del Centro Servizi dell'Università La Sapienza di Roma per le attività Ricreative, Culturali, artistiche, Sociali e dello Spettacolo.



Luigi Dei

Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Luigi Dei (Firenze, 10 giugno 1956) è un accademico, divulgatore scientifico e rettore italiano. Professore ordinario di chimica presso l'Università degli Studi di Firenze di cui, dal 2015, è Magnifico Rettore.

Formatosi alla scuola di Giulio G.T. Guarini ed Enzo Ferroni all'Università degli Studi di Firenze e specializzatosi nella cosiddetta soft matter con il Premio Nobel per la Fisica Pierre Gilles de Gennes, Luigi Dei è pioniere nel campo dell'applicazione delle nanoscienze e nanotecnologie per la conservazione dei beni culturali. Revisore editoriale per numerose riviste scientifiche internazionali. Presidente di OpenLab (Centro di educazione e divulgazione scientifica) dal 2012 al 2015 e Direttore del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" dell'Università degli Studi di Firenze dal 2013 al 2015. Consigliere d'Amministrazione della Fondazione Prof. Enzo Ferroni Onlus dal 2009 al 2015 e vice-Presidente della Classe di Discipline Umanistiche e Scienze dell'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze dal 2013 al 2015.

Dal 2015 al 2018 è membro del Consiglio Scientifico del Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze.

Nel 2018 riceve dalla città di Firenze il Premio Porcellino, assegnato ogni anno a personalità che, in ambiti professionali diversi, hanno contribuito a valorizzare il ruolo di Firenze, quale città simbolo di cultura e scienza.

Ha partecipato alle unità operative di numerosi piani d'interesse internazionale e guidato due importanti progetti finanziati dalla Regione Toscana sul tema delle nanoscienze e nanotecnologie applicate alla conservazione del patrimonio culturale.

È autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Dal 2009 si dedica con continuità e assiduità alla divulgazione scientifica e ai temi del rapporto fra scienza, arte, letteratura utilizzando diversi media. In possesso di spiccate capacità comunicative e recitative, Dei utilizza le conferenze-spettacolo come strumento principale della sua attività di divulgazione scientifica.



Carlo Delfrati

Musicologo docente di pedagogia musicale, fondatore SIEM, Milano

Pioniere nell'insegnamento di Pedagogia Musicale nei Conservatori di Parma e Milano, membro di numerose Commissioni Ministeriali, **Carlo Delfrati** ha seguito attivamente tutti gli sviluppi dell'insegnamento musicale del nostro paese. Tra numerose pubblicazioni sulla formazione musicale, il suo libro di testo per la Scuola Media, Progetti Sonori (Napoli, 1990), è stato uno dei più longevi e ha costituito il punto di riferimento per moltissimi insegnanti interessati a una metodologia di taglio antropologico, attenta alla cura di obiettivi formativi e conoscitivi dell'Educazione Musicale. Nel 1969 ha fondato la SIEM, Società Italiana per l'Educazione Musicale. Dal 1996 cura il progetto Opera Domani dell'As.Li.Co. (Associazione Lirico-Concertistica) di Milano. Dal 2006 è membro del Comitato scientifico del Progetto LAIV della Fondazione Cariplo. Dal 2007 è membro del Comitato nazionale per

l'apprendimento pratico della musica e dal 2010 coordina l'Area Didattica e Divulgazione dell'Accademia Arti e Mestieri del Teatro alla Scala. In anni recenti ha pubblicato due volumi che rappresentano la summa della sua visione pedagogica: *Fondamenti di pedagogia musicale* (EDT, Torino, 2008) e *Il maestro ben temperato. Metodologie dell'Educazione Musicale* (Curci, 2009).



Vincenzo Deluci

Presidente dell'Associazione Accordi Abili, trombettista

Vincenzo Deluci nasce a Fasano nel 1974, intraprende gli studi musicali da bambino per poi diplomarsi brillantemente in "Tromba" nel 1992 presso il conservatorio di musica "N. Rota" di Monopoli; ha intrapreso giovanissimo la carriera concertistica.

Nel 1994 è vincitore di una borsa di studio presso il Corso di Alta Qualificazione Professionale per musicisti di Jazz, studiando con Paolo Fresu.

Finalista in numerosi concorsi nazionali tra cui il Concorso Internazionale "Astor Piazzola" di Castel Fidardo con premio speciale della giuria come "Miglior Musicista".

Diplomatosi, inoltre, in "Musica Jazz" nel 1994 presso il conservatorio di musica "N. Rota" di Monopoli, in ambito jazzistico, può vantare moltissimi concerti in varie formazioni e la partecipazione ad importanti festival nazionali e internazionali.

Si è laureato in musica elettronica I e II Livello con massimo dei voti e Lode presso il conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce nel 2019.

Ha al suo attivo prestigiose collaborazioni con jazzisti di fama internazionale come: G. Trovesi, M. Raja, B. Tommaso, L. Rossi, R. Ottaviano, G. Gaslini, P. Minafra, B. Caruso, E. Fioravanti, V. Curci, B. Moover, G. Lenoci, Juan Carlo Caceras, G. Lomuto, A. Breschi, Dabirè Gaben, Juan Angel Jricaray, R. Gatto, R. Marcotulli, T. Scott, A. Salis, E. Reijseger, T. Berne, S. Lacy, C. Actis Dato, M. Tamburrini, A. Osada, P. Leveratto.

Si è esibito in concerti live con: Sergio Caputo, Vinicio Capossela, Renzo Arbore, Avion Travel, Lucio Dalla e nel 2003 ha collaborato con numerosi artisti negli Stati Uniti tra cui: M. Ribot, Q. Davis, U. Okegwa, A. Doije, C. Wilson.

Ha fatto parte come tromba solista di diverse orchestre nazionali.

Ha numerose collaborazioni discografiche al suo attivo; ha collaborato come solista in colonne sonore di film e collaborato in spettacoli teatrali.

Nel 2006, tornando a casa dopo un concerto, è stato coinvolto un grave incidente stradale ed è diventato tetraplegico. Il suo amore per la musica e il desiderio di ritornare a suonare ancora gli hanno dato la forza di non arrendersi. Con l'aiuto di informatici e ingegneri, è stata costruita una tromba speciale per lui. Da quel momento ha riacquisito la gioia di suonare nuovamente in concerti in Italia e in Europa.

Dal 2010 Vincenzo Deluci non si ferma e prova a portare la sua testimonianza nelle scuole, esibendosi e interagendo con gli stessi studenti sulla tematica della disabilità.

Nel 2011 fonda l'associazione di promozione sociale "AccordiAbili": basandosi sull'esperienza del M° Deluci, si sperimentano e si realizzano strumenti musicali adattati su misura per musicisti con disabilità motoria, attraverso tecnologie e artigianato meccanico.



Maria Dibello

Referente del progetto, docente di lingua straniera e referente dei progetti europei

Laureata nel 1994 in Lingue Straniere (francese e inglese), **Maria Dibello** ha insegnato in diverse scuole di ogni ordine e grado e ad adulti di età differenti.

Dal 2004 insegna Francese nella “Scuola Secondaria di Primo Grado G.Bianco-G.Pascoli”, scuola in cui, fin dall’inizio della sua esperienza lavorativa, ha coordinato progetti Comenius, Grundtvig ed Erasmus e ha svolto diversi progetti di gemellaggio con scuole francesi.

Ha avuto ruoli di responsabilità nella scuola dove insegna, tra cui quello di “collaboratrice del dirigente scolastico”.

Grazie all’esperienza maturata negli anni nel settore dei progetti europei, nel 2017 ha ideato e scritto, in collaborazione con la prof.ssa Girolamo, il progetto Erasmus “The different colours of music”.

Il progetto, coordinato da lei e dalla sua scuola, si è svolto dal 2017 al 2019 e ha coinvolto molti studenti con differenti abilità e disabilità, provenienti da sei nazioni europee.

Nel portare avanti la sua professione, la prof.ssa Dibello è guidata dalla convinzione che per il mondo della scuola e per i suoi studenti, le opportunità offerte dai progetti Erasmus+ e dagli scambi linguistici e culturali, permettono loro di acquisire le competenze fondamentali per la vita dei futuri cittadini europei.



Giorgio Fabbri

Musicista e formatore

L’esperienza professionale di **Giorgio Fabbri** è il risultato della combinazione sinergica e singolare tra musica, management e formazione. Attivo come musicista, concertista, compositore e direttore d’orchestra, è stato per 13 anni direttore di due conservatori statali di musica, e in seguito ha dato vita a un’intensa attività di formazione in ambito internazionale. TEDx speaker, ideatore di originali modelli formativi basati sull’intelligenza musicale, ha tenuto centinaia di eventi di formazione in Italia e in Europa, a cui dal 2010 ad oggi hanno partecipato oltre 50.000 top manager di enti e aziende di rilievo, tra cui Enel, Poste Italiane, Wind, Bayer, TIM, Calzedonia, Abbott, Sanofi-Avensis, Unipol, Groupama, British Airways, Confindustria, Confartigianato, ABI, e molti altri. Vincitore nel 2018 del Premio Adriano Olivetti per l’eccellenza nella formazione, con la menzione speciale al Linguaggio Musicale, ha pubblicato il volume “Come un’orchestra” per Franco Angeli, e suoi studi sono apparsi in “Benessere sul lavoro e qualità delle relazioni”, e “Osare il futuro”, ed. Aracne. È docente di Analisi Musicale presso il Conservatorio di Bologna, docente a contratto presso il Dipartimento di Neurologia dell’Università di Ferrara e presso l’Università di Pavia, e ha tenuto corsi per Fondazione CUOA Business School, Luiss Business School, Politecnico di Milano, e le Università di Napoli, Firenze, Padova, Siena. Appassionato studioso di neuroscienze, è Business, Career e Parent Coach, Trainer certificato SIAF, Practitioner PNL. Tra il 2018 e il 2019 ha condiviso con Luciano Ballabio il Progetto di sviluppo delle risorse umane aziendali Music Coaching Academy, che unisce Coaching e Intelligenza musicale. Ha svolto un’intensa attività concertistica, come solista all’organo, come direttore d’orchestra e come cembalista in formazioni barocche, in Italia e all’estero, partecipando a eventi che hanno visto la presenza di artisti come Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Carla Fracci, Ottavia Piccolo, Paola Pitagora, Moni Ovadia, Milva,

Pamela Villoresi, in teatri come il Verdi di Padova, il Sistina di Roma, il Nazionale di Milano, il Konzerthaus di Vienna, la Cappella Glinka di S. Pietroburgo. Ha collaborato per molti anni con Arnoldo Foà, nello spettacolo I Fioretti di S. Francesco, da cui è stato ricavato un CD pubblicato da Tactus. Ha inciso per Brilliant e Velut Luna con gli ensemble La Follia Barocca e La Magnifica Comunità, con la quale ha inciso in prima mondiale un CD pubblicato nel 2010 da Sony Music, nella collana Deutsche Harmonia Mundi. www.giorgiofabbri.net



Antonello Farulli

Musicista e didatta, Presidente ESTA-Italia

Allievo di Piero Farulli, viola del leggendario Quartetto Italiano, e, più tardi di Mazumi Tanamura e Nobuko Imai, **Antonello Farulli** è uno dei più attivi violisti italiani sia in campo concertistico che didattico. Membro dell'Orchestra Giovanile della Unione Europea (EUYO), e prima viola dei Solisti Veneti, ha svolto un'importante attività concertistica che lo ha portato nelle sale più importanti del mondo. Ha, inoltre, sviluppato con passione il suo ruolo di mentore di alcuni dei migliori giovani strumentisti oggi in attività e di alcuni ensembles tra cui spicca il nome del Cuarteto Casals e del Quartetto Adorno. Ha registrato per la Dynamic, la Stradivarius e la Tactus. La sua attività didattica lo ha portato in Europa, Svizzera, Stati Uniti e Cina. Docente della Internationale Sommerakademie presso il Mozarteum di Salisburgo dal 2004 e della Scuola di Musica di Fiesole da quaranta anni, è stato, a più riprese, tutor nella Mahler Jugend Orchester, e presso l'Accademia dell'Orchestra Mozart. Da qualche anno fa parte dello staff didattico del Royal College of Music a Londra. Dopo aver insegnato per un decennio quartetto d'archi presso la prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia è, oggi, titolare della Cattedra di Viola presso il Conservatorio di Stato "G.B. Martini" di Bologna. E' anche autore del testo "La viola del Pensiero" e direttore artistico del Festival Sesto Rocchi, il primo in Italia dedicato a musicisti professionali e non, di tutte le età. Per 18 anni è stato Direttore dell'Accademia Europea del Quartetto in seno all'ECMA (European Chamber Music Academy), progetto della Scuola di Musica di Fiesole per perfezionare e promuovere i giovani gruppi di musica da camera. E' attualmente Presidente di ESTA Italia European String Teachers Association.



Luca Franzetti

Musicista per i diritti umani

Nato a Parma nel 1969, **Luca Franzetti** inizia a suonare il violoncello a 17 anni.

Il primo concerto a 18. Nel 2004 con l'Orchestra Mozart Luca inizia a collaborare con Claudio Abbado che lo invita anche all' Orchestra del Festival di Lucerna.

Dal 2013 L'Istituto Musicale di Reggio Emilia gli ha dato la cattedra di Violoncello, ruolo che tutt'oggi ricopre.

Oggi la sua carriera si focalizza sul repertorio solistico; esegue regolarmente recitals e concerti da solista in Italia, Svizzera Norvegia e Giappone, alcuni dei quali trasmessi sul canale Sky Classica HD.

Ha appena finito di registrare un nuovo CD dell'integrale delle Suites per Violoncello di J.S. Bach, già disponibile nei negozi e su iTunes.



Cristiano Gualco
Violino del Quartetto di Cremona

Cristiano Gualco è violino del Quartetto di Cremona.

Fin dalla propria fondazione nel 2000, il Quartetto di Cremona si è affermato come una delle realtà cameristiche più interessanti a livello internazionale ed è regolarmente invitato a esibirsi nei principali festival e rassegne musicali in Europa, Sudamerica, Stati Uniti e in Estremo Oriente, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica. Dopo aver ricevuto il “BBT Fellowship” nel 2005, al Quartetto di Cremona è stato assegnato il “Franco Buitoni Award 2019” da parte del Borletti Buitoni Trust, per il costante contributo alla promozione e alla diffusione della musica da camera in Italia e nel mondo. Nel 2020 il Quartetto di Cremona festeggia i suoi primi vent'anni di carriera, un traguardo di grande rilevanza per un ensemble italiano e per il quale sono stati ideati progetti concertistici e discografici di alto livello, sviluppati nel corso di stagioni consecutive. Tra gli altri, l'esecuzione dell'integrale dei quartetti di Beethoven, un tour con “L'arte della fuga” di Bach, nuovi progetti discografici, brani composti espressamente per il Quartetto. Nella stagione 20/21 l'ensemble tornerà ad esibirsi a Ginevra, a Londra (Wigmore Hall) e terrà diversi concerti in Germania, Scandinavia, Olanda, oltre che presso le maggiori società concertistiche italiane. Inoltre, farà il proprio debutto alla Carnegie Hall di New York e al Rudolfinum di Praga. Numerose anche le collaborazioni con artisti del livello di Angela Hewitt, Eckart Runge, Quartetto Emerson, Alessandro Carbonare. In campo discografico, nel 2018 si è conclusa la pubblicazione dell'integrale dei Quartetti di Beethoven (Audite): gli otto volumi hanno ottenuto prestigiosi premi discografici (tra cui Echo Klassik 2017 e ICMA 2018) ed importanti riconoscimenti dalla critica specializzata. Nella primavera 2019, con la partecipazione del violoncellista Eckart Runge, è uscito un doppio CD dedicato a Schubert, accolto in maniera entusiastica dalla critica internazionale. Nell'autunno 2020 è prevista l'uscita di un nuovo disco, dal titolo “Italian Postcards” che comprende brani di Mozart, Wolf, Čajkovskij e una nuova composizione di Nimrod Borenstein. Dall'autunno 2011 l'ensemble è titolare della cattedra del “Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d'Archi” presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Particolarmente attento alla formazione e al sostegno dei giovani musicisti, il Quartetto di Cremona è regolarmente invitato a tenere masterclass in Europa, Nord e Sud America, Asia ed è tra i partner de “Le Dimore del Quartetto”. L'ensemble è anche testimonial per Thomastik Infeld Strings e del progetto internazionale “Friends of Stradivari”, grazie al quale è stato il primo quartetto italiano a suonare per un tempo prolungato il “Paganini Quartet” di Antonio Stradivari, in prestito dalla Nippon Music Foundation (Tokio). Nel novembre 2015 il Quartetto è stato insignito della cittadinanza onoraria della Città di Cremona.



Flávio Keller
Ordinario di Fisiologia umana, Direttore del Laboratorio di neuroscienze dello sviluppo, Università Campus Bio-Medico, Roma

Il Dott. **Flavio Keller** è Professore Ordinario di Fisiologia, e Responsabile del Laboratorio di Neuroscienze dello Sviluppo, presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma. È anche membro del Perception Movement Action Research Centre presso l'Università di Edimburgo. Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Zurigo nel 1982. Ha lavorato prima presso l'Istituto di Farmacologia dell'Università di Zurigo con PG Waser, sui meccanismi molecolari nell'indirizzare gli assoni e delle interazioni assone-bersaglio. Dal 1988 al 1991 è stato borsista post-dottorato con ER Kandel presso il Center for Neurobiology and Behaviour e Howard Hughes Medical Institute, Columbia University. Dal 1991 al 1994 è stato borsista post-dottorato presso ME Schwab al Brain Research Institute dell'Università di Zurigo. Nel 1993 si è trasferito all'Università Campus Bio-Medico, dove è diventato professore ordinario di Fisiologia nel 2002. Qui ha lavorato sui meccanismi molecolari dello sviluppo del cervello, in particolare la serotonina e Reelin, un gene candidato per l'autismo, concentrandosi sulle interazioni del Gene Reelin con ormoni sessuali, per comprendere la prevalenza maschile dell'autismo. Più recentemente, ha avviato una collaborazione intensa con ingegneri nel campo dello sviluppo motorio e della fisiologia motoria cognitiva, con l'obiettivo di sviluppare strumenti e strategie per comprendere il comportamento del bambino. Il suo campo di interesse più recente è la percezione della musica, soprattutto nei bambini. È autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche, come Science, Journal of Neuroscience, Molecular Psychiatry. Ha anche scritto capitoli di libri sulla fisiologia delle emozioni, il problema corpo-mente e il problema del libero arbitrio. Ha ricevuto numerose borse di ricerca, comprese borse di studio dall'Unione Europea, dall'NIH e da Autism Speaks. Dal 2016 è anche promotore e direttore dell'orchestra da camera dell'Università Campus Bio-Medico.



Corina Kolbe
Giornalista e critica musicale, Berlino

Corina Kolbe si è laureata in filologia romanza, filologia tedesca e storia. Come giornalista freelance e critico musicale con sede a Berlino scrive per giornali e riviste, come Neue Zürcher Zeitung, Der Spiegel, Il Corriere Musicale, Crescendo, Rondo, o Das Orchester. Scrive regolarmente articoli per riviste, libretti e programmi di sala pubblicati da orchestre e festival, come il Festival di Lucerna, Dresdner Philharmonie o l'Alte Oper Frankfurt. In collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura IIC, la Società "Dante Alighieri", il Teatro Comunale di Ferrara ed il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" di Trieste ha curato proiezioni di film e tavole rotonde in memoria del direttore d'orchestra Claudio Abbado.



Alexander Lonquich
Concertista, Direttore Artistico Scuola di Musica di Fiesole

Nel 1977 **Alexander Lonquich** ha vinto il Primo Premio al Concorso Casagrande: da allora ha tenuto concerti in molti principali centri musicali del mondo e la sua attività lo ha visto impegnato con direttori d'orchestra quali Claudio Abbado, Ton Koopman, Emmanuel Krivine, Heinz Holliger, Sandor Vègh e molti altri. Nell'ambito della musica da camera, Alexander Lonquich collabora con artisti del calibro di Nicolas Altstaedt, Vilde Frang, Christian Tetzlaff, Carolin Widmann e Jörg Widmann. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti dalla critica internazionale quali il "Diapason d'Or" e il "Premio

Abbiati" (come miglior solista del 2016). Nel ruolo di direttore-solista ha collaborato tra l'altro con l'Orchestra da Camera di Mantova, la Royal Philharmonic Orchestra, la Deutsche Kammerphilharmonie, la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestre des Champs Elysées, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Alexander Lonquich è ospite regolare di festival di rilievo internazionale tra i quali Lockenhaus, la Mozartwoche e i Salzburger Festspiele in Austria, Beethovenfest Bonn e i Ludwigsburger Schlossfestspiele in Germania. Tra gli impegni salienti fuori Italia si ricordano collaborazioni con la Stuttgarter Kammerorchester, la Münchener Kammerorchester, la Camerata Salzburg. Dal 2014 Alexander Lonquich è Direttore Principale dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza. Nel 2013 ha creato a casa sua, assieme alla moglie Cristina Barbuti, con la quale da 15 anni è attivo anche in un duo pianistico, 'Kantoratelier', uno spazio teatrale dove le materie a lui care - psicologia, musica e teatro - vengono approfondite grazie a laboratori, seminari e concerti. Nel settembre 2020 è stato nominato Direttore Artistico della Fondazione Scuola di Musica di Fiesole.



Luisa Lopez

Coordinatore scientifico dei convegni internazionali "The Neurosciences and Music", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Villa Immacolata Viterbo

Luisa Lopez è Neurofisiopatologa con un dottorato di Ricerca in Neuropsicopatologia dei Processi di Apprendimento in età evolutiva. Attualmente è Medico Responsabile nell'Ambulatorio di Neuropsichiatria nella Casa di Cura "Villa Immacolata" di Viterbo. Dal 2000 inoltre è consulente scientifica del progetto Neuroscienze e Musica della Fondazione Mariani, con la quale ha collaborato alla realizzazione delle conferenze internazionali "Neuroscience and Music". Sempre per la Fondazione Mariani collabora alla newsletter Neuromusic News. Ha partecipato con il Villaggio Litta al Progetto Multicentrico "Rhythm and music to rehabilitate reading disorders (ReMus)" – Grant Fondazione Mariani. E' inoltre docente presso il corso universitario di Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva dell'Università di Roma Tor Vergata; il corso integrato di neurofisiologia; presso il corso triennale in Fisioterapia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; il Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, Dipartimento di Scienze Umanistiche della comunicazione e del Turismo DISUCOM, Università degli Studi della Tuscia; il Corso Psychology, Neuroscience and Human Sciences Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento – Università di Pavia; il Corso Accademico Didattica della Musica – Indirizzo Musicoterapia Conservatorio Statale di Musica "Cesare Pollini" di Padova; il Master di I livello in Tecniche per la rieducazione dei DSA e il Master di II in Valutazione e Trattamento Neuropsicologici dei DSA delle Università di Modena Reggio Emilia e San Marino. E' Direttore Scientifico della Scuola di Formazione in Musicoterapia Oltre di Roma. Svolge attività di formazione per conto dell'Associazione Italiana Dislessia, di cui è membro attivo dal 1998.



Maria Majno

*Vicepresidente della Fondazione Pierfranco e Luisa Mariani per la neurologia infantile, Milano - Direzione Area Neuroscienze e musica
Vicepresidente rete Sistema Europe*

Maria Majno ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio e in musicologia all'Università Statale di Milano.

La sua lunga collaborazione con la Società del Quartetto di Milano si è avviata nel 1988 con la serie "I Concerti del Quartetto" e dal 1994 al 2004 ha riguardato la direzione artistica complessiva, compresa l'esecuzione integrale delle Cantate di J.S. Bach, insignita del Premio Abbiati nel 2000. Dal 2006 è alla guida dell'Associazione internazionale "European Mozart Ways" (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido., unico "Itinerario culturale europeo" dedicato ad un musicista. È vicepresidente della Fondazione Mariani per la neurologia infantile (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido., con particolare riguardo all'area della relazione tra le neuroscienze e la musica con particolare riguardo all'età evolutiva, e conduce la serie di congressi internazionali "The Neurosciences and Music" e le relative pubblicazioni.

Su invito del M° Claudio Abbado fa parte degli iniziatori in Italia del dirompente progetto "El Sistema" sviluppato da José Antonio Abreu in Venezuela: dal 2011 ha fondato e dirige SONG onlus in Lombardia ed è vicepresidente di Sistema Europe (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.. È docente presso l'Università Cattolica di Milano e collabora con altri Atenei. È membro fondatore della piattaforma internazionale SIMM – Social Impact of Making Music (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido., co-presidente del comitato scientifico del CEM - Centre Européen de Musique (centreeuropeendemusique.fr) e membro del consiglio scientifico del progetto DEMOS della Philharmonie de Paris (demos.philharmoniedeparis.fr).



Svetlana Makarova

*Solista e Professore alla Haute Ecole de Music di Losanna
e al Conservatorio Liceu di Barcellona*

Svetlana Makarova è nata a Mosca nel 1981. Ha iniziato a suonare il violino all'età di 5 anni con Ludmila Egorova, artista emerita delle Russia.

All'età di 10 anni ha vinto il primo premio al Concorso internazionale giovanile Ciaikovskij di Mosca.

In seguito ha vinto diversi premi in numerosi concorsi nazionali e internazionali.

Nel 2005 Svetlana si è diplomata al Conservatorio Statale Ciaikovskij di Mosca e nel 2008 ha completato i suoi studi post-laurea con il professor M. Glezarova.

Svetlana si esibisce in concerto sia come solista che come parte di diverse formazioni da camera.

Ha anche realizzato diverse registrazioni di CD (con brani di Ciaikovskij, Beethoven, Brahms, Schubert e Schönberg) come solista e come membro di ensemble cameristici.

Dal 2003 Svetlana è membro della Verbier Festival Orchestra e dal 2006 della Verbier Festival Chamber Orchestra, dove collabora con grandi musicisti come J. Levine, V. Gergiev, M.T. Thomas, Y. Bashmet, D. Sitkovetsky, M. Vengerov, Y. Temirkanov, ecc.

Partecipa a diversi festival come Verbier Music Festival (Svizzera), Miyazaki Music Festival (Giappone), Musical Spring (Moldova), Musical Festival a L.A. (USA), Eilat Chamber Music Festival (Israele), Festival "Paganiniana" (Italia) ecc.

Nel 2005-2008 ha insegnato al famoso Gnessin Music College di Mosca.

Nel 2008 è stata invitata dal Prof. Vernikov a collaborare con lui in numerose masterclass in Italia, Israele e Austria.

Dal 2008 al 2011 è stata co-titolare nell'Orchestra Palau de Les Arts Reina Sofia di Valencia (Spagna), dove i principali direttori erano i Maestri L. Maazel e Z. Mehta.

Dal 2010 insegna presso la Scuola di Musica di Fiesole in Italia.

Fino al 2013 ha lavorato come assistente del Prof. Pavel Vernikov presso l'Haute Ecole de Musique de Lausanne (Site de Sion) in Svizzera e in molti Master Class in Austria, Italia, Francia, Svizzera e Giappone.

Si è inoltre esibita come violinista in molti festival in Austria, Italia, Francia, Svizzera e Giappone. Dal 2014 lavora come professoressa di violino presso l'Haute Ecole de Musique de Lausanne in Svizzera. Suona un violino di Nicola Gagliano del 1738.



Michele Napolitano
Direttore di Coro

Michele Napolitano svolge attività come direttore di coro, cantante e compositore. Si è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro al Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna col M° P. P. Scattolin e si è perfezionato col M° R. Rasmussen presso il Conservatorio di Musica di Tromsø (Norvegia), grazie a una borsa di studio dell'Associazione De Sono di Torino. Nel 2006 ha studiato direzione e composizione presso il Conservatorio di Musica di Cracovia (Polonia), grazie a una borsa di studio del Conservatorio di Musica "F. Venezze" di Rovigo, presso il quale - nel 2010 - ha conseguito il Biennio di II livello in Composizione Vocale e Direzione di Coro. Nel 2003 si è laureato con lode al DAMS Musica dell'Università di Bologna. Nel 2005 è stato selezionato come unico finalista italiano alla quinta edizione del Concorso Internazionale per Direttori di Coro "Mariele Ventre" (ed. 2005). Ha insegnato le discipline di Composizione Corale e Direzione di Coro, Esercitazioni Corali e Direzione di Coro e Repertorio Corale per Didattica della Musica presso i Conservatori di Como (a.a. 2009/10), Perugia (a.a. 2010/11), Cagliari (dall'a.a. 2012/13 al 2016/17) e Potenza (a.a. 2017/18). Attualmente è docente di Composizione Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara. Collabora inoltre da alcuni anni con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, per cui tiene corsi di formazione e laboratori di musica corale. A ottobre 2011 è stato scelto dall'Orchestra Mozart di Bologna come Direttore del Coro "Papageno", formato da detenuti della Casa Circondariale della Dozza di Bologna e da coristi volontari esterni. Il progetto, curato da Mozart14 APS, nasce da un'idea del M° Claudio Abbado. È direttore e fondatore dei seguenti di: Mikrokosmos - Coro Multietnico di Bologna (65 coristi, 18-70 anni), Coro Ad Maiora (20 coristi, 20-35 anni) e Mikrokosmos dei Piccoli e dei Giovani (25 coristi, 7-16 anni). I gruppi fanno parte di Mikrokosmos APS, associazione nata con l'obiettivo di promuovere progetti che favoriscano, attraverso il canto e la musica, la formazione e la crescita civile, oltre alla diffusione di un messaggio di interazione e scambio possibile tra cittadini di provenienze culturali diverse.



Sara Pagliai
Coordinatrice Indire ERASMUS

Sara Pagliai è attualmente la Coordinatrice dell'Agenzia Nazionale Erasmus + italiana INDIRE (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa). I suoi compiti comprendono il coordinamento, la pianificazione e la programmazione di tutte le attività dell'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire, comprese le Unità eTwinning (la community delle scuole europee), Epale (la Piattaforma Elettronica per l'educazione degli adulti) ed Eurydice (la Rete dei sistemi educativi e delle politiche in Europa). Realizzazione del Programma Erasmus + a livello nazionale per il settore educativo - Scuola, Istruzione Superiore e Educazione degli Adulti - secondo i requisiti individuati dalla Commissione

Europea e le priorità nazionali fissate dal Ministero dell'Istruzione. E' inoltre responsabile del coordinamento e gestione del Label europeo delle lingue per gli ambiti scuola ed istruzione superiore. In precedenza ha lavorato come Capo unità per Comenius, Grundtvig e Visite di studio, gestendo tutte le attività relative al Programma europeo di apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) nel settore dell'istruzione e formazione.



Francesco Pavone

Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Firenze

Francesco Saverio Pavone si è laureato in fisica presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1990. Nel 1997 ha lavorato presso l'Ecole Normale Supérieure (ENS) di Parigi con il Prof. Claude Cohen-Tannoudji (Premio Nobel 1997 in Fisica). Nel 2005 è diventato Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze. Pavone è autore di numerosi articoli internazionali nonché e ha curato dei libri dal tutto il mondo. È stato invitato più di cento volte a tenere delle conferenze ed è stato redattore di varie riviste internazionali. Coordina diversi progetti europei ed è membro dello “Scientific Infrastructure Board dell'European Flagship Human Brain Project” avendo organizzato numerosi congressi internazionali. Ha vinto una borsa specializzata dell'European Research Council (2016-2021) ed è stato direttore del Laboratorio Europeo di Spettroscopia Non Lineare a Firenze (2013-2019). È membro del comitato di valutazione del Consiglio europeo della ricerca (PE3) e del DFG (Germania), membro di SPIE, AIMBE e OSA. Infine, Pavone è fondatore della società “spinoff” accademica Light4tech ([ww.l4t.it](http://www.l4t.it)) e autore di numerosi brevetti.



Massimo Pinca

*Docente di contrabbasso, coordinatore del Dipartimento degli archi,
Conservatoire populaire de musique, danse et théâtre de Genève*

Nato nel 1978, **Massimo Pinca** ha un percorso musicale eclettico che è cominciato nell'adolescenza come bassista rock autodidatta. Appassionatosi in seguito al jazz, ha cominciato a studiare il contrabbasso nel 1998 al conservatorio di Lecce con Roberto Bonati e Leonardo Presicci e ha deciso di dedicarsi professionalmente alla musica dopo aver conseguito una laurea in giurisprudenza nel 2001. L'incontro con Alberto Bocini in occasione di un materclass a Mantova è stato decisivo per il seguito della sua carriera e della sua vita: trasferitosi in Toscana nel 2003, ha studiato e poi insegnato alla Scuola di musica di Fiesole, conseguendo il diploma di contrabbasso al conservatorio di Firenze nel 2004, ed ha frequentato a Siena Jazz i seminari permanenti di ricerca musicale tenuti dal pianista Stefano Battaglia. Nel 2009 decide di seguire ancora una volta Alberto Bocini, appena nominato professore alla Haute école de musique, stavolta a Ginevra, dove tuttora vive e lavora. Nella città svizzera ha conseguito due master (performance nel 2011 e pedagogia nel 2013), è stato ricercatore nella stessa istituzione (2011-2014), presidente dell'associazione per la musica improvvisata (AMR, 2011-2013), primo contrabbasso di Geneva Camerata (2013-2017), membro del collettivo di

improvvisatori e compositori Fanfareduloup (dal 2012), collaborando allo stesso tempo più o meno regolarmente con tutti gli ensemble della Svizzera occidentale (Orchestre de la Suisse Romande, Orchestre de chambre de Genève, Ensemble Contrechamps, Ensemble Baroque du Léman tra gli altri). Dal 2011 è docente di contrabbasso al Conservatoire populaire, dove dal 2018 coordina il dipartimento degli archi. Una copiosa discografia testimonia della sua eclettica esperienza musicale, che spazia dalla musica antica su strumenti d'epoca, alla musica sinfonica, al jazz. Alla ricerca di un approccio globale alla musica, si è dedicato negli ultimi anni anche alla composizione, seguendo tra l'altro i consigli di Andrea Portera. Ha pubblicato a suo nome tre album contenenti le sue composizioni: Frères de voyage (Lampyridae, 2015), Owen's Poems (Dasè Soundlab, 2017) e Canoni e ricercari (NBB records, 2020). La sua passione per la pratica strumentale come mezzo di scoperta di sé lo ha portato negli anni a dedicarsi a varie discipline per lo sviluppo della coscienza psicofisica, su tutte il metodo Feldenkrais e la meditazione vipassana.



Amalia Lavinia Rizzo

Docente di Didattica inclusiva, Dipartimento di Scienze della Formazione, Università di Roma Tre

Pianista, **Amalia Lavinia Rizzo** è diplomata in didattica della musica, specializzata nelle attività di sostegno e in musicoterapia, laureata in DAMS, PhD in Pedagogia, si dedica da più di vent'anni alla didattica musicale in prospettiva inclusiva.

Grazie ad una lunga esperienza didattica in tutti gli ordini scuola unita ad attività di ricerca educativa, ha indagato il concetto di musica inclusiva applicato al contesto italiano di «full inclusion», individuando anche una modalità di progettazione curricolare specifica per la scuola secondaria di primo grado realizzabile da insegnanti musicisti di sostegno.

Da molti anni formatrice del personale docente, è autrice di numerosi materiali didattici per gli insegnanti e di pubblicazioni scientifiche in ambito nazionale e internazionale sui temi dell'inclusione scolastica, della formazione docente e dello studio di metodologie efficaci a promuovere il processo di insegnamento-apprendimento in un'ottica inclusiva. La sua attività di studio tiene conto dell'orientamento dell'«Evidence Based Education» in campo educativo speciale. Attualmente è ricercatrice in Didattica e Pedagogia Speciale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi «Roma Tre» e ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per professore associato in Didattica e Pedagogia Speciale.



Mario Ruffini

Musicologo e Direttore d'orchestra, Presidente del Centro Studi Luigi Dallapiccola

Mario Ruffini ha dedicato la sua vita di musicista e di studioso all'opera di Luigi Dallapiccola e a quella di Johann Sebastian Bach: due compositori che hanno utilizzato la musica, nel corso dell'intera esistenza, come mezzo prioritario del proprio impegno civile nel contesto della vita pubblica. A essi ha dedicato volumi diventati nel tempo centrali per la loro conoscenza: L'opera di Luigi Dallapiccola. Catalogo Ragionato (Milano, Suvini Zerboni, 2002); J.S. Bach. Lo specchio di Dio e il segreto dell'immagine riflessa

(Firenze, Polistampa, 2012); Luigi Dallapiccola e le Arti figurative (Venezia, Marsilio, 2016). Fondamentali per la sua formazione gli incontri con Laura Dallapiccola (grazie a lei è diventato direttore ospite stabile del Teatro di Opera e Balletto M.P. Musorgskij di San Pietroburgo dal 1989 al 1995) e con Max Seidel (grazie a lui è diventato Responsabile del Dipartimento di Musica e Arti figurative del Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut dal 2002 al 2018). Ha guidato per dieci anni dalla sua istituzione nel 2005 il Fondo Carlo Prospero presso l'Archivio Contemporaneo "Bonsanti" del Gabinetto Vieusseux. Dal 2010 ha iniziato da volontario una intensa frequentazione del Carcere di Solliciano, dove ha svolto con i detenuti innumerevoli attività musicali e dove ha fondato la Scuola di Musica "Luigi Dallapiccola" dedicata ai figli degli Agenti di Polizia Penitenziaria. È docente al Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini"; è Presidente del Centro Studi Luigi Dallapiccola.



Annalisa Spadolini

Coordinatrice Nucleo tecnico operativo del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti

Funzionario presso il Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione del Ministero dell'Istruzione dal 2007, **Annalisa Spadolini** è componente del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti e coordinatore nazionale del Nucleo tecnico Operativo dello stesso Comitato.

Musicista professionista, docente di strumento, da anni coniuga l'attività di musicista a quella di ricercatrice e di formatrice. Ha organizzato e coordinato per il Ministero dell'Istruzione numerosi progetti nazionali di formazione per docenti in servizio.

Nell'a.s. 2016-2017 ha coordinato a livello nazionale il progetto "Musica è scuola" progetto pilota nazionale su attività laboratoriali, di ricerca e formazione. Ha coordinato il "Forum nazionale per l'educazione musicale".

Ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro per la stesura del D. Lvo 13 Aprile 2017 n. 60 ed ha contribuito alla stesura dei relativi decreti attuativi. È il coordinatore generale per il Ministero Istruzione-CNAPM del Progetto "Musica a scuola", (Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido..È ideatrice e promotrice della rete delle scuole polo per la promozione di attività musicali e teatrali <https://www.musicorte.org/mission>

Coordina un Progetto di ricerca in collaborazione con Trinity College London e l'Università di Lancaster per uno studio di impatto sulle certificazioni internazionali musicali nella scuola italiana.

È membro del panel internazionale di ricercatori dello stesso Trinity College.



Arthur van Dijk

Board Member of Kunstloc Brabant, the Netherlands

Arthur van Dijk ha studiato letteratura e musicologia. È stato direttore generale della National Youth Orchestra dei Paesi Bassi e della Brabant Orchestra. Attualmente è membro del consiglio di Kunstloc Brabant, Cultuur Oost en Opera Zuid. Inoltre sta lavorando ad una biografia del compositore olandese Willem Pijper.



Pavel Vernikov

*Solista e professore alla Haute Ecole de Music di Losanna,
all'Università di Musica e Arti di Vienna e al Conservatorio Liceu di Barcellona*

Pavel Vernikov, allievo di David Oistrach e S. Snitkovsky, si è affermato come virtuoso del violino più di venti anni fa. Fra i vari premi conta l'ARD di Monaco, e il Primo premio al Concorso Vittorio Gui di Firenze. Si è esibito in sale prestigiose come il Concertgebouw di Amsterdam, il Carnegie Hall e il Kennedy Center di New York, la Wigmore Hall di Londra etc. Per trent'anni è stato membro del famoso Trio Tchaikowsky. Fra i suoi partner musicali Sviatoslav Richter, Maria Tipo, James Galway, Natalia Gutman, Yuri Bashmet, Eliso Virsaladze, Christian Zimmermann etc. Insegna e tiene masterclass in tutto il mondo ed è invitato nelle giurie dei più importanti Concorsi Internazionali (Szigeti, Kreisler, Gui, Ard di Monaco, Sendai in Giappone, Budapest etc).

Professore al Conservatorio di Vienna e all'Haute Ecole de Musique de Lausanne, fra i suoi innumerevoli allievi laureati e vincitori di concorsi internazionali si contano Massimo Quarta (1° premio Paganini), Fumiaki Miura (1° premio Hannover International Competition), Lorenza Borrani (leader Chamber Orchestra of Europe), Fanny Clamagirand (1° Prize Fritz Kreisler International Violin Competition, Vienna and 1° Prize International Monte Carlo Violin Competition).

Dal 2013 è direttore artistico del Festival di Sion in Svizzera.

Registra per RCA Ondine e Dynamic; suona sul violino Giovan Battista Guadagnini, Milano 1751, appartenuto alla famiglia di Tibor Varga.



Andrea Zanettovich

Direttore Centro Formazione Ricerca in Psicoterapia Psicoanalitica, Trieste

Andrea Zanettovich vive e lavora a Trieste (Italia).

Nato in una famiglia di musicisti, ha studiato pianoforte per poi intraprendere una strada tutta diversa. Laureato in Medicina e Chirurgia, si è formato come Psicoterapeuta presso il Centro Studi di via Ariosto, a Milano, per quasi vent'anni.

Ora si occupa di psicoterapia psicoanalitica individuale per adulti. Oltre all'attività clinica si dedica all'insegnamento e alla formazione.

È docente di psicologia dinamica presso il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dell'Università degli Studi di Trieste.

È Direttore del Centro di Formazione e Ricerca in Psicoterapia Psicoanalitica di Trieste, ed è Direttore della sede di Trieste della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica di Ravenna.